

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO – PRIMA FASCIA – GSD 09/IIND-03 SSD IIND-03/C (GIA' SC 09/A3- SSD ING-IND/21), PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PERUGIA, DA COPRIRE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 - (INDETTA CON D.R. N. 1107/2026 DEL 13.5.2026)

Allegato n. 1 al Verbale n.1

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione alla luce degli standard qualitativi richiesti dalla struttura sulla base di quanto stabilito dal D.M. 1658/2024, tenendo conto di quanto in proposito deliberato dal Consiglio del Dipartimento richiedente il posto e, conseguentemente, di quanto disposto dal bando di selezione in oggetto. Pertanto, in relazione ai punti i) e j) del comma 2 dell'art. 4 del D.M. suddetto, la Commissione farà riferimento al GSD oggetto della presente procedura; inoltre non verrà preso in considerazione, ai fini della valutazione dell'attività didattica, quanto previsto al punto b) dell'art. 3 del D.M. 1658/2024, stante la non uniformità di tale criterio in relazione ai diversi Atenei di provenienza dei candidati.

La Commissione procederà a valutare collegialmente ciascun candidato con riferimento agli aspetti di cui ai seguenti **punti 1], 2] 3] e 4]** a cui seguirà la valutazione comparativa dei candidati.

1] Valutazione dell'attività didattica e di servizio agli studenti

La commissione giudicatrice effettuerà una motivata valutazione, facendo riferimento allo specifico gruppo scientifico disciplinare ed al profilo definito dal settore scientifico-disciplinare, del curriculum e dei titoli dei candidati, debitamente documentati, relativamente alla significatività dell'attività didattica e di servizio agli studenti avendo riguardo ai seguenti criteri:

- a) impegno e livello di continuità dell'attività didattica svolta, anche a livello internazionale, nei corsi di studio, nei corsi di dottorato, nelle scuole di specializzazione, nei corsi di master e di alta formazione;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto, nonché agli organi e alle attività dell'ateneo posti a servizio degli studenti;
- c) quantità e qualità dell'attività di supervisione alla predisposizione delle tesi finali relative a tutti i percorsi formativi di cui alla lett. a);

- d) partecipazione a reti e partenariati europei e internazionali di università, in una delle seguenti qualità: componente degli organi di governance; personale docente coinvolto in programmi di mobilità e scambio; personale coinvolto nella progettazione e realizzazione di attività di educazione transnazionale.

La significatività dell'attività didattica e di servizio agli studenti sarà valutata complessivamente, alla luce dei sopra indicati criteri, secondo la seguente graduazione:

ECCELLENTE
OTTIMA
BUONA
ACCETTABILE
LIMITATA
INSUFFICIENTE

2] Valutazione dell'attività di ricerca scientifica e di valorizzazione delle conoscenze

La commissione giudicatrice effettuerà una motivata valutazione, facendo riferimento allo specifico gruppo scientifico disciplinare ed al profilo definito dal settore scientifico-disciplinare, del curriculum e dei titoli dei candidati, debitamente documentati, relativamente alla significatività dell'attività di ricerca scientifica e di valorizzazione delle conoscenze, in coerenza con i criteri di seguito elencati.

2.1 Nell'ambito della valutazione delle attività di ricerca scientifica si prenderanno in considerazione:

- a) l'organizzazione o la partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero, nonché ad attività, nazionali e internazionali, di divulgazione scientifica, correlate ai principi dell'open science e della citizen science enucleati a livello unionale e internazionale ed enunciati dal Piano Nazionale della Scienza Aperta (PNSA) adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca 28 febbraio 2022, n. 268;
- b) la direzione o la partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale, europeo o internazionale, anche presso infrastrutture di ricerca nazionali e internazionali definite dall'art. 2, comma 6, del regolamento (EU) n. 1291/2013;
- c) la responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
- d) la partecipazione, in qualità di principal investigator o di collaboratore del principal investigator, in progetti finanziati nell'ambito dei programmi di ricerca di alta qualificazione dettagliati nel decreto del Ministro dell'università e della ricerca 22 luglio 2022, n. 919;
- e) la responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali, europei e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

- f) la direzione o partecipazione a comitati scientifici e editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- g) la partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal MUR;
- h) la formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso atenei e qualificati istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
- i) il conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura;
- j) le specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al gruppo scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura;

2.2 Nell'ambito della valutazione delle attività di valorizzazione delle conoscenze si prenderanno in considerazione:

- a) i risultati ottenuti nel campo del trasferimento tecnologico;
- b) i risultati ottenuti nel campo della produzione e gestione di beni pubblici;
- c) i risultati ottenuti nel campo del public engagement;
- d) i risultati ottenuti nel campo della scienza della vita e salute;
- e) i risultati ottenuti nel campo della sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle disuguaglianze.

La significatività dell'attività di ricerca scientifica e l'attività di valorizzazione delle conoscenze, alla luce dei sopra indicati criteri sub 2.1 e 2.2, sarà valutata complessivamente secondo la seguente graduazione:

ECCELLENTE
OTTIMA
BUONA
ACCETTABILE
LIMITATA
INSUFFICIENTE

3] Valutazione della consistenza e della qualità della produzione scientifica, dell'intensità e della continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di impedimento non volontario dall'attività di ricerca. Tale valutazione sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

3.1] Con riferimento alle pubblicazioni scientifiche prodotte:

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le

norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni scientifiche prodotte in base ai seguenti criteri:

- a) originalità, intesa come la capacità del prodotto di introdurre un nuovo modo di pensare e/o interpretare o nuovi metodi in relazione all'oggetto della ricerca, anche introducendo metodi sino a quel momento propri di altre discipline;
- b) metodologia, intesa come la capacità del prodotto di presentare in modo chiaro gli obiettivi della ricerca e il loro valore scientifico, la letteratura utilizzata e i risultati ottenuti, favorendo altresì, ove applicabile, la riproducibilità dei risultati, la trasparenza rispetto a metodi e procedure adottate e l'accesso ai dati utilizzati, nella logica di valorizzare l'intero processo che ha portato alla realizzazione del prodotto della ricerca;
- c) impatto, inteso come la capacità del prodotto di generare, nel breve, medio o lungo periodo, un effetto o beneficio per la comunità scientifica nazionale e internazionale, e/o sul contesto economico e sociale;
- d) coerenza dell'attività e della produzione scientifica con il gruppo scientifico-disciplinare e il settore scientifico-disciplinare di afferenza, tenendo altresì conto delle tematiche multidisciplinari e interdisciplinari ad esso collegate
- e) valorizzazione dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione. La Commissione stabilisce che in caso di mancata attribuzione espressa esplicitamente nel testo della pubblicazione, l'apporto sarà valutato come paritetico tra gli autori.

La valutazione dei criteri sopra indicati, nonché la valutazione complessiva delle pubblicazioni scientifiche prodotte sarà effettuata secondo la seguente graduazione:

ECCELLENTE
OTTIMA
BUONA
ACCETTABILE
LIMITATA
INSUFFICIENTE

3.2] Con riferimento alla produzione scientifica nel suo complesso

La significatività della produzione scientifica nel suo complesso sarà valutata dalla Commissione, alla luce della consistenza e qualità della stessa, nonché dell'intensità e continuità temporale della medesima, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di impedimento non volontario dell'attività di ricerca.

La valutazione sarà espressa secondo la seguente graduazione:

ECCELLENTE
OTTIMA
BUONA
ACCETTABILE

LIMITATA
INSUFFICIENTE

Valutazione complessiva dei Punti 1], 2] e 3]

La Commissione formulerà un giudizio complessivo sugli aspetti di cui ai punti 1], 2] e 3], secondo la seguente graduazione:

ECCELLENTE
OTTIMA
BUONA
ACCETTABILE
LIMITATA
INSUFFICIENTE

4] Prova didattica (qualora vi siano candidati che devono sostenere la prova didattica, ai sensi dell'art. 6, comma 1.bis del citato Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori).

La scelta del tema relativo alla prova didattica avverrà secondo le seguenti modalità:

La Commissione, prima dell'inizio della seduta dedicata alle prove didattiche, predisporrà una serie di buste, prive di qualsiasi segno di riconoscimento e siglate sui lembi di chiusura da un componente della Commissione, in numero superiore a quello dei candidati, contenenti ciascuna tre temi.

Ciascun candidato estrarrà a sorte una busta e, tra i tre temi ivi contenuti, ne sceglierà uno sul quale svolgerà la propria prova didattica il giorno successivo, a distanza di almeno 24 ore dal sorteggio.

La Commissione stabilisce di far svolgere la prova didattica ai candidati seguendo l'ordine alfabetico.

Per lo svolgimento della prova didattica ciascun candidato avrà a disposizione 30 minuti.

La Commissione effettuerà una motivata valutazione della prova didattica, seguita da una valutazione comparativa, sulla base dei seguenti criteri:

- a) Efficacia didattica della lezione
- b) Chiarezza espositiva
- c) Completezza della trattazione
- d) Padronanza del tema

La valutazione della prova didattica di ciascun candidato, con riferimento ai criteri sopra indicati, verrà valutata come segue:

IDONEO/NON IDONEO

VALUTAZIONE COMPARATIVA ai fini della graduatoria di merito.

La Commissione, all'esito della valutazione effettuata in relazione alla attività didattica e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca e valorizzazione delle conoscenze e alla produzione scientifica, nonché alla luce della prova didattica per coloro che sono tenuti a sostenerla, effettuerà, con deliberazione a maggioranza dei componenti, la valutazione comparativa dei candidati stessi secondo la sottoindicata graduazione ed individuerà il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto, previa formulazione di una graduatoria di merito.

ECCELLENTE
OTTIMA
BUONA
ACCETTABILE
LIMITATA
INSUFFICIENTE

Redatto in via telematica il 25 agosto 2026.

LA COMMISSIONE:

Prof. FRANCO BONOLLO	Presidente
Prof. LUCIA NICOLA	Componente
Prof. FILIPPO CIANETTI	Segretario

omissis

omissis

omissis